

Geometria

Andrea di Pezi (attr.); Pippi Giulio detto Giulio Romano (bottega)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00003/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 3

Codice scheda: M0230-00003

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128990

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: M0230-00003

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: camino

Identificazione: insieme

Posizione: parete Est

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: geometria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: ca.

A: 1528/02/16

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Andrea di Pezi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1528

Codice scheda autore: M0230-00005

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1527 ante

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

Fonte: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: marmo rosso di verona

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: stucco dipinto a finto marmo

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: stucco a stampo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 189.5

Profondità: 85

Lunghezza: 217

Indicazioni sul soggetto: ARALDICA: monte Olimpo. VEGETALI: acanto.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: dedicatoria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a solchi

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: traversa

Trascrizione: F . G . II . M . M . V .

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Gonzaga

Quantità: 1

Posizione: coronamento del camino

Descrizione: monte Olimpo

Notizie storico-critiche

La camera è parte del cosiddetto "Appartamento delle Metamorfosi", comprendente anche i due ambienti successivi - la camera delle Imprese e la camera del Sole e della Luna. L'appartamento è ubicato nell'ala settentrionale di Palazzo Te, villa suburbana voluta da Federico II Gonzaga (1500-1540) su progetto di Giulio Romano. I documenti dimostrano che questo ambiente, di assai probabile destinazione privata, fu decorato durante la prima fase dei lavori del palazzo (1524-1527). Un mandato di pagamento del 16 febbraio 1528 (ASMn, Autografi, b.7, c.279r.-v.), è relativo al pagamento di "Andrea stuchiero di Pezi" per l'esecuzione in stucco del fregio del camino.

Il camino, dalle dimensioni notevoli rispetto allo spazio generale della stanza, è collocato sulla parete orientale in posizione eccentrica, a destra della porta di accesso alla camera delle Imprese. La sua altezza complessiva è di poco eccedente quella dello zoccolo non decorato, inserendo la parte terminale della cappa e la cimasa in stucco tra due specchiature a finti marmi della decorazione ad affresco. Sua caratteristica peculiare è l'unione di vero marmo rosso di Verona, componente il corpo, con finti marmi dipinti sulla cappa rifinita in stucco levigato. Le spalle (o mensole) - con

base modanata a gola diritta e toro, e fronte a tre scanalature a sezione curva - sostengono l'architrave caratterizzata da un gioco di modanature a listelli, gole diritte e rovesce e fasce piane. Tra le spalle, al di sotto dell'architrave, una traversa a fascia piana mostra l'iscrizione a caratteri capitali "F<edericus> G<onzaga> Il M<archio> M<antuae> V", la quale offre un termine ante quem di datazione del camino e della decorazione d'insieme della camera: Federico II Gonzaga viene qui designato, infatti, V marchese di Mantova, titolo che possedette fino alla nomina a primo duca nel 1530. Le modanature che costituiscono la porzione sottostante la traversa e i lati interni delle mensole concludono elegantemente la bocca del camino, addolcendone il disegno verso l'interno. Una base a gola diritta introduce la voluminosa cappa: questa, dipinta a imitazione del marmo rosso di Verona (componente il corpo del camino), del verde antico e del porfido rosso, riprende e continua la decorazione ad affresco della stanza - in cui la pittura imita la pietra creando l'illusione di specchiature marmoree alle pareti - e si ricollega all'analoga imitazione dei marmi pregiati leggibile sulle travi portanti, le traverse e l'interno dei cassettoni del soffitto: il camino risponde così ad una concezione complessiva unitaria, dichiarandosi in sintonia stilistica con le altre componenti decorative dell'ambiente. Le forme geometriche che costituiscono la decorazione a finti marmi della cappa sono state realizzate con la tecnica dell'incisione diretta; il cerchio, in particolare, è stato riportato con l'uso del compasso.

L'insieme è concluso, sulla sommità della cappa, da una cimasa in stucco composta da una base a fogliami e dall'impresa federiciana del monte Olimpo, ricorrente lungo il percorso degli ambienti del Palazzo. Il confronto stilistico con gli altri camini della villa - cinque, oggi rimanenti: camera delle Imprese, Sala dei Cavalli, camera di Psiche, dei Venti, delle Aquile - porta a evidenziare la sobrietà e linearità del disegno di questo esemplare, in equilibrio visivo con il contesto raccolto dell'ambiente. Le forme eleganti sembrano qui contenere la propria vitalità, soprattutto nell'impostazione essenziale della cappa, il cui ornamento risiede unicamente nelle forme geometriche dipinte a finti marmi e nella raffinata cimasa a stucco. Solo per l'esecuzione di quest'ultimo elemento possediamo testimonianza documentaria, essendo tradizionalmente associata a questo camino la notizia di pagamento a "maestro Andrea stuchiero di Pezi, [...] per havere lavorato in suso uno camino de uno camerino, in la parte de dito palazzo verso la citade" ("Giulio Romano. Repertorio di fonti documentarie" 1992, p. 252, citato in bibliografia). La qualifica di "stuchiero" conferita ad Andrea di Pezi indica che l'autore della cimasa era normalmente adibito alla parte ripetitiva degli ornati in stucco, ottenibile - come in questo caso - per mezzo di stampi in legno.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Fessurazioni dell'elemento laterale sinistro e alla base della cappa. Cornice interna con lacuna verticale presso l'elemento laterale destro. Presenza di lacune e sbrecciature lungo i bordi della trabeazione. Sbiancamento superficiale localizzato e annerimento della cimasa in stucco.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Fessurazioni dell'elemento laterale sinistro e alla base della cappa. Cornice interna con lacuna verticale presso l'elemento laterale destro. Presenza di lacune e sbrecciature lungo i bordi della trabeazione. Sbiancamento superficiale localizzato e annerimento della cimasa in stucco.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2009

Descrizione intervento: Spolveratura. Per la parte dipinta: pulitura e ritocco.

Ente responsabile: SBAA BS

Nome operatore: Ceriotti C.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00003_IMG-0000473688

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD030.tif

Note: 2007

Nome del file originale: OVD030.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00003_IMG-0000473689

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD004.tif

Note: 2007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OVD004.tif

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: mandato di pagamento

Autore: Brusco N.

Data: 1528

Foglio Carta: c. 279r.-v.

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Autografi

Posizione: b. 7

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari D.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano. Repertorio di fonti documentarie

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: M0230-00007

V., pp., nn.: v. I p. 252

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 104 - 106, 345

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Marmi antichi

Titolo libro o rivista: Marmi antichi

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00016

V., pp., nn.: pp. 189, 274, 292 - 293

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 22 - 23

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Scultura in villa nella Terraferma Veneta, nelle Terre dei Gonzaga e nella Marca Anconetana

Titolo contributo

"Prede di mischio molto finissime" e "candido stucco". Tagliapietre, scultori e stuccatori nel cantiere di Palazzo Te

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00021

V., pp., nn.: pp. 258-260, 264, 274

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano